

LOEWE JOHANN

Compositore tedesco

(Lobejun, Sassonia 30 XI 1796 - Kiel 20 IV 1896)



Figlio del Cantor Adam (morto nel 1826), fu dal 1807 fanciullo cantore all'istituto Francke di Halle, dove studiò con D. G. Turk fino al 1813. Entrato nel 1817 nella locale università, fu organista in una chiesa cittadina, mentre si perfezionava con J. F. Reichardt.

Nel 1820 ottenne il posto di Cantor alla Jacobikirche di Stettino, dove risiedette dal 1821 al 1866, lavorando come direttore della musica comunale ed insegnando musica, greco e storia naturale nel ginnasio. Dotato di un'ottima voce di tenore, si recò spesso in tournée all'estero come interprete vocale dei propri Lieder: fu a Vienna (1844), a Londra (1847), in Scandinavia (1851), a Parigi (1857) ed altrove, riscuotendo ovunque notevoli successi.

Fra i maggiori compositori tedeschi di musica vocale da camera del XIX sec., fu il creatore della moderna ballata per voce e pianoforte: le sue strofe, genialmente variate in relazione ai diversi sentimenti ed alle mutevoli situazioni del testo, sono improntate ad una melodia semplice e lineare, ma pur sempre di grande efficacia espressiva; e mentre non trascurano elementi vocali di chiara derivazione italiana, presentano nell'accompagnamento pianistico un trattamento armonico singolare audace ed anticonvenzionale.

La tendenza descrittiva si fonde perfettamente con l'intima poesia dei testi scelti (Goethe, L. Uhland, Herder ed altri grandi poeti tedeschi) e presenta anche un aspetto di mistica religiosità, che rivela in Loewe uno dei più sensibili musicisti romantici.

La sua produzione strumentale presenta assai scarso interesse, ma negli *Oratori* e nelle *Cantate* non mancano pagine degne oggi di essere ascoltate.